

#daromaallemilia

Newsletter di Ilenia Malavasi

numero 23 | 21 gennaio 2025

Care tutte e cari tutti, dopo la sosta legata alle festività, con l'inizio di gennaio **sono ripresi i lavori alla Camera**. In questi primi giorni, il Parlamento è stato impegnato nella "discussione-si-fa-per-dire" (visto che, al solito, il dispositivo è giunto in Aula blindato dal Governo) della **riforma della giustizia**, proposta dal Ministro Nordio. Una riforma che vede **numerose e gravi criticità**: nel momento in cui sto scrivendo, dopo l'approvazione alla Camera, il testo è al Senato e, per questo motivo, tornerò su questo tema **nel nostro prossimo appuntamento con #daromaallemilia**.

L'altro argomento al centro dell'attenzione in questi giorni è stato sicuramente il **mondo della scuola**. Abbiamo assistito, infatti, alle "sparate" del Ministro Valditara - tra i peggiori Ministri all'Istruzione che si ricordino - con le sue proposte relative ai **nuovi programmi scolastici per infanzia e primaria**: tra Bibbia in classe e latino, c'è da rimanere allibiti. Ovviamente, Ministro, Governo e Maggioranza si sono ben guardati dall'affrontare i problemi - concreti - che affliggono personale, famiglie e studenti: **l'azzeramento dei fondi per il contrasto alla povertà educativa**, le norme sul **dimensionamento scolastico** - che tocca da vicino anche il nostro territorio reggiano - **gli incredibili dati** che dimostrano come sia stato investito **appena il 25% dei fondi PNRR destinati agli asili nido**, tutto ci parla di un Governo cui della scuola e dell'educazione importa poco o nulla.

Insomma, una situazione davvero molto complicata, che segna - anche in questo campo - **l'ennesimo fallimento di questo Governo** e che affronteremo nei vari punti qui di seguito.

Nel frattempo, **partecipazione, equità, risorse, inclusione, investimenti e valorizzazione delle competenze** sono alcune delle parole che il **Partito Democratico** ha posto al centro delle nostre proposte sulla **scuola**, pensata come principale presidio di democrazia, contrasto alle disuguaglianze, crescita personale e collettiva per un'intera comunità. Mentre nell'opinione comune sembrano prevalere disorientamento e rabbia, dunque, il Partito Democratico si è interrogato su queste paure, lavorando per **proporre un lessico nuovo** che, partendo proprio dalla scuola, sia in grado di accompagnare pensieri nuovi, da far crescere insieme. Questo il senso degli **"Appunti per la scuola di oggi e di domani"**, presentato nell'ambito di un seminario al Nazareno, non come proposte per il mondo della scuola, ma come primo passo per **mettersi in ascolto** delle voci del mondo della scuola, per confrontarsi, cioè, con chi nella scuola lavora e studia. L'iniziativa è stata l'occasione per presentare un **documento politico**, che [potete consultare e approfondire qui](#).

Infine, nel ringraziarvi per tutti i messaggi di auguri che mi avete fatto nelle scorse settimane, resto a vostra disposizione per richieste di approfondimento, di incontro e di confronto.

Ricordo che, qualora siate interessati, potete seguire la mia attività sui miei canali social - **Instagram, Facebook, X, Threads** e da poco anche **Linkedin**.

Potete inoltre trovare tutti i numeri precedenti di **"Da Roma all'Emilia"** sul mio sito, www.ileniamalavasi.it



LA SCUOLA SECONDO VALDITARA

Di fronte alle proposte sui nuovi programmi scolastici per infanzia e primaria, annunciati dal Ministro Valditara, si rimane avviliti per un'idea di scuola che apparirebbe retrograda persino agli occhi del benemerito Maestro Perboni, nel "Cuore" di De Amicis. **Una scuola che si ripiega su stessa**, per un **indottrinamento ammuflito**, che passa senza alcuna logica che non sia quella di un sentimento vetero-nostalgico, dal latino alla storia italiana "priva di sovrastrutture ideologiche", secondo le parole dello stesso Ministro (che dunque, di fatto, ha accusato vergognosamente gli attuali programmi di essere ideologici).

Tra le altre proposte, "per rafforzare l'identità culturale" sarà introdotto lo studio della Bibbia e "l'apprendimento mnemonico di filastrocche".

Davanti a tutto questo è doveroso chiedersi: **ma il Ministro Valditara è mai stato in una scuola?**

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)



ASILI NIDO E PNRR: UTILIZZATO APPENA IL 25% DEI FONDI

Il **fallimento del Governo sul piano asili nido previsto dal PNRR** sta assumendo proporzioni enormi. Non solo - con la prima rimodulazione - sono stati ridotti i posti inizialmente previsti per oltre 100.000 unità, ma ora scopriamo il Governo è **riuscito a utilizzare appena il 25% dei fondi a disposizione**. Questo significa che resteranno ampie disuguaglianze e dislivelli tra servizi all'interno dei singoli territori, con le aree interne e i piccoli comuni particolarmente penalizzati. Lo dicono i dati emersi dal **Focus pubblicato dall'Ufficio parlamentare di bilancio** (UPB) sullo stato di attuazione dei progetti per il potenziamento dell'offerta degli asili nido e scuole dell'infanzia previsti sia nel PNRR.

[LEGGI TUTTO](#)



I RICATTI INACCETTABILI SUL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Il Ministro Valditara ha annunciato che incentiverà le Regioni a tagliare i plessi - ubbidendo alle sue disposizioni - tramite **misure agevolative**: chi rispetterà i suoi tempi, cioè, **avrà in cambio diversi privilegi**, tra cui la possibilità di istituire classi senza il requisito del numero minimo di studenti. Si tratta, in sostanza, di un **ricatto verso le Regioni che si stanno opponendo a questi tagli**: la Regione Emilia-Romagna ha preso tempo su questi tagli - ben 17 istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2025/26 e 21 per l'anno scolastico 2026/27. Accorpamenti che, tra l'altro, **sono incredibilmente basati su conteggi errati da parte del Ministero**, visto che in Regione ci sono 10mila studenti in più rispetto alla previsione del Ministro. Il Ministro Valditara, invece di distribuire premi e punizioni, perché non si confronta le famiglie, che **vedranno ridotte drasticamente** le possibilità a favore dei loro figli?

[PER APPROFINDIRE](#)

dal Parlamento



[Ripristinare il Fondo di contrasto alle povertà educativa](#)

Ho sottoscritto l'interrogazione con cui il Partito Democratico ha chiesto l'immediato ripristino del "Fondo per il contrasto alla povertà educativa": con l'ultima legge di bilancio, il Governo, infatti, non ha rifinanziato il Fondo, una misura che negli otto anni in cui è stata prevista ha **consentito la realizzazione di progetti** che hanno coinvolto oltre **mezzo milione di bambini e ragazzi in condizioni di fragilità**. Uno strumento che, grazie alla collaborazione tra istituzioni e soggetti privati, ha garantito interventi nelle aree più povere di risorse educative.



[Verso una sanità privata: i dati della Ragioneria dello Stato](#)

La **spesa sanitaria pubblica** è cresciuta del 2%, arrivando a toccare quasi 133 miliardi di euro, mentre **quella privata**, cioè quella sostenuta direttamente dai cittadini, ha superato i 43 miliardi, con **una crescita oltre tre volte più veloce** (+7%); se non si trovano risorse pubbliche per rispondere alle tendenze al rialzo della spesa sanitaria, il peso della **spesa privata è destinato a continuare a salire ulteriormente**. È quanto emerge dal **monitoraggio** della spesa sanitaria effettuato dalla **Ragioneria Generale dello Stato**.



[Terremoto in Tibet: il mio intervento in Parlamento](#)

Sono intervenuta in Aula, come **vicepresidenta dell'Intergruppo parlamentare Italia-Tibet**, sul devastante terremoto che ha colpito il Tibet, causando centinaia di vittime e danni ingenti. Purtroppo **non è facile** per le associazioni umanitarie **riuscire a intervenire**, anche per le limitazioni imposte dal governo cinese. L'invito è che il Governo italiano offra alle autorità cinesi la **disponibilità della nostra Protezione civile** e di altre realtà di volontariato che possono prestare aiuto, concorrendo al soccorso delle popolazioni colpite.



SCRIVIMI A
malavasi_i@camera.it

ILENIA MALAVASI
Valori, passione, concretezza

Deputata del Partito Democratico eletta nel Collegio uninominale di Reggio Emilia

Hai ricevuto questa newsletter perché sei iscritto/a al Partito Democratico Reggio Emilia.

[Annulla iscrizione alla newsletter](#)